

Giornale di Sicilia 9 Aprile 2010

Paesan Blues, scarcerato titolare di Centro Wind

Il giudice delle indagini preliminari Luigi Petrucci scarcerà Umberto Di Cara, 25 anni, titolare di un centro Wind, fermato l'11 marzo scorso nell'ambito dell'operazione antimafia «Paesan Blues», sui rapporti tra cosche siciliane e italoamericane, e poi sottoposto a ordinanza di custodia cautelare. Di Cara aveva ottenuto il parziale annullamento del provvedimento restrittivo da parte del tribunale del riesame. Ora il Gip ha accolto l'istanza presentata dagli avvocati Francesca Russo ed Elisa Candiotta e ha considerato del tutto venute meno le esigenze cautelari per il reato che era rimasto in piedi. Da qui l'ordinanza di remissione in libertà.

Di Cara gestisce un centro Wind in via Notarbartolo ed era accusato di favoreggiamento aggravato dall'agevolazione di Cosa nostra, per avere fornito delle schede telefoniche ad alcuni presunti mafiosi. Questa ipotesi era caduta in tribunale: era emerso così che il negozio di telefonia era del tutto estraneo alla vicenda di Paesan Blues. Era rimasta in piedi l'altra accusa, quella di avere fornito assistenza agli associati, che poi sarebbe un solo presunto mafioso, Pietro Pilo. L'indagato si era difeso sostenendo di avere avuto rapporti con Pilo perché si trattava del titolare di un negozio che sorge a pochi passi dal suo.

Per questa ipotesi, comunque, gli avvocati Russo e Candiotta stanno cercando di ottenere il consenso della Procura per patteggiare la pena, sostenendo «la totale estraneità di Di Cara all'associazione mafiosa».

Riccardo Arena

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS